



# La formazione giovanile (Terza parte)

## Il talento sportivo

Crescere nello sport per crescere nella vita

*Giulio Rattazzi*

Il problema talento è molto complesso e dare una risposta esauriente è molto difficile, se non impossibile, sono troppe le variabili e le condizioni che giocano fra loro affinché si possa diventare un campione



*Il talento è un grande problema per l'allenatore, tra le cose più impegnative che gli possa capitare nel corso della propria carriera*

# Chi attualmente viene considerato un talento ?

Nello sport di vertice si definisce un talento colui o colei che, tenuto conto dell'allenamento realizzato, è capace di prestazioni sportive superiori alla media rispetto a gruppi di riferimento di pari livello di sviluppo biologico e con abitudini di vita simili.



Campioni si nasce o si diventa...?



*Cominciamo subito col dire che...:*

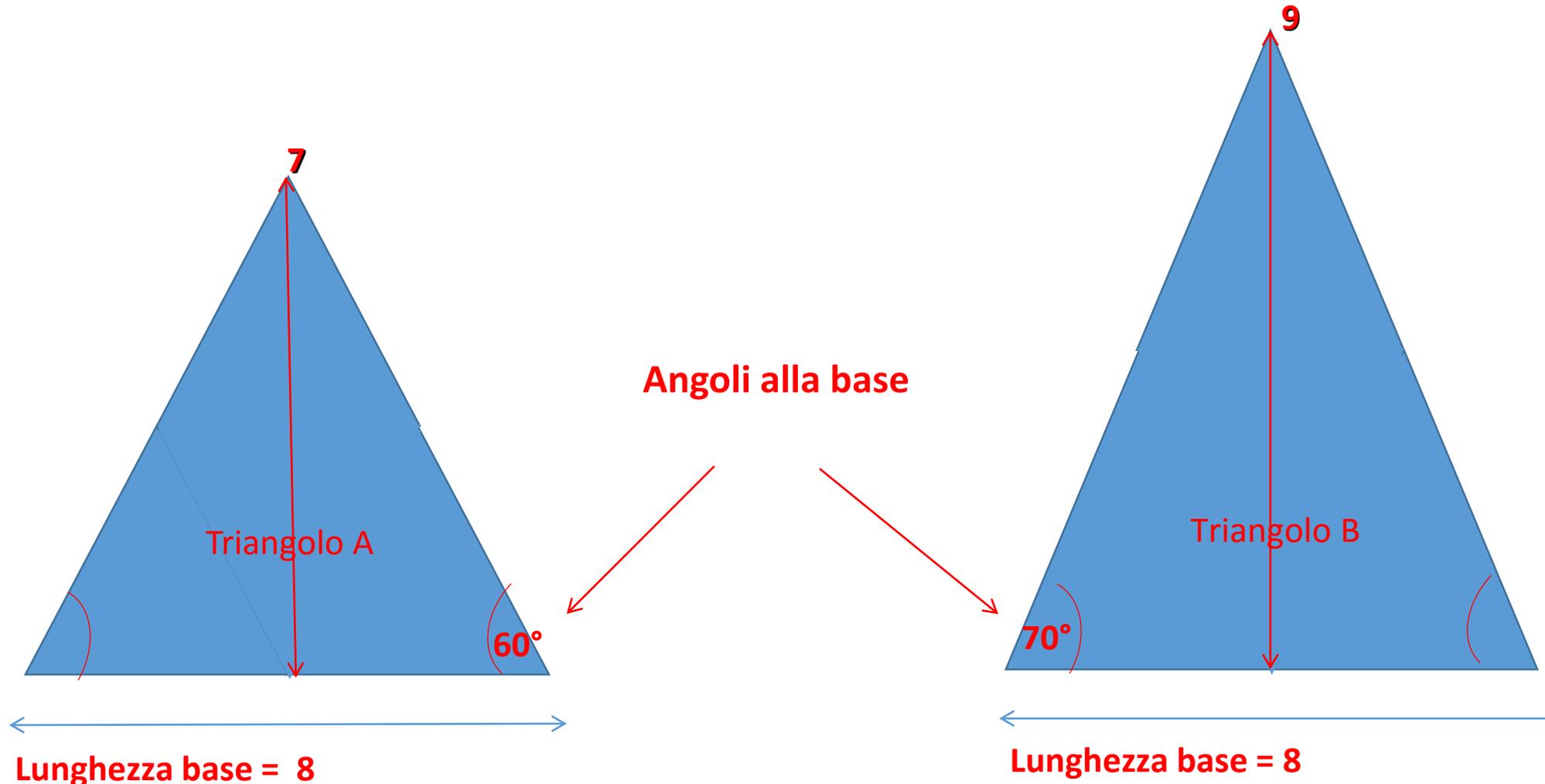
***Campioni si diventa se vi sono le attitudini e le **condizioni** per lo sviluppo del potenziale psico-motorio***



***Furio Barba***

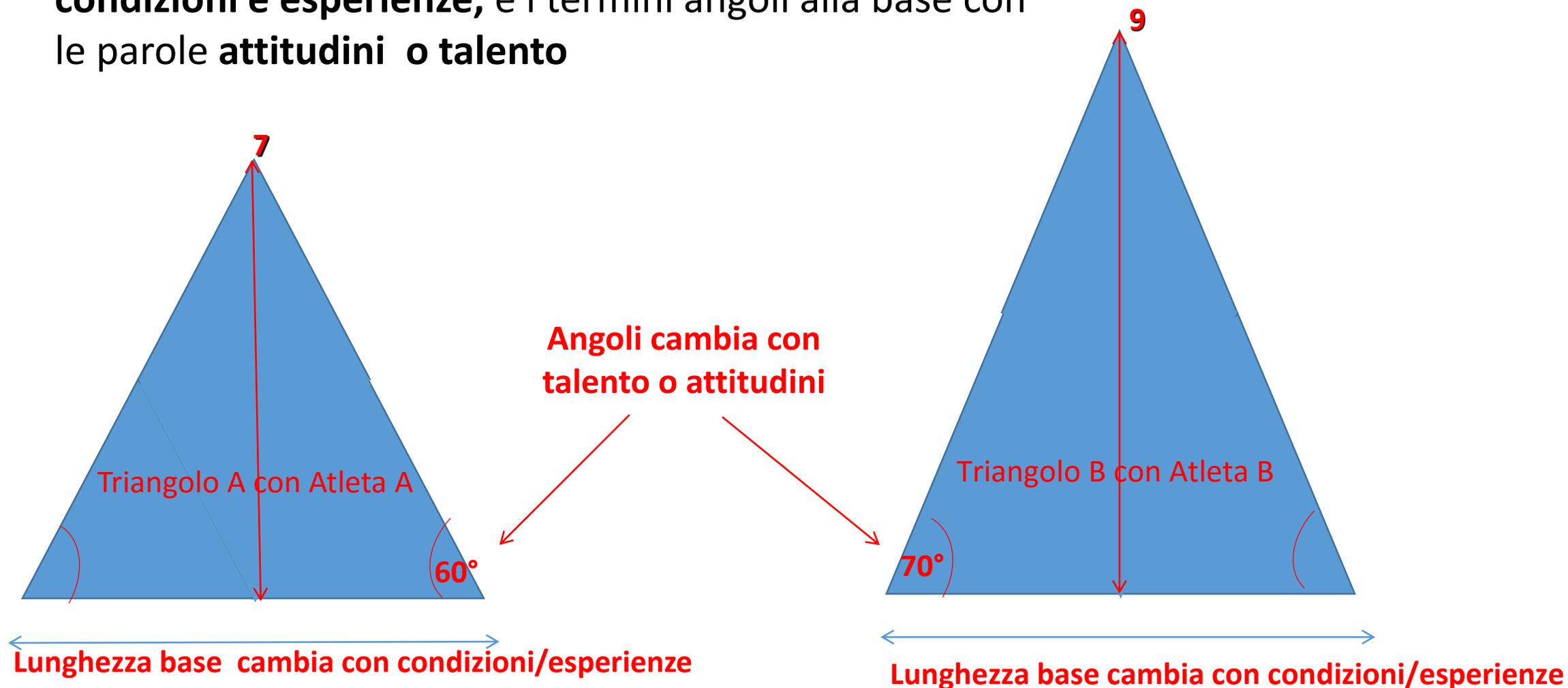
Usando la metafora delle piramidi vista in una delle precedenti presentazioni potremmo assimilare il talento agli angoli alla base di un triangolo:

***Dalle 2 figure è facile notare che i 2 triangoli, pur avendo la base della stessa lunghezza, a causa dei differenti angoli alla base, raggiungono vertici di altezze differenti***



# In altre parole..

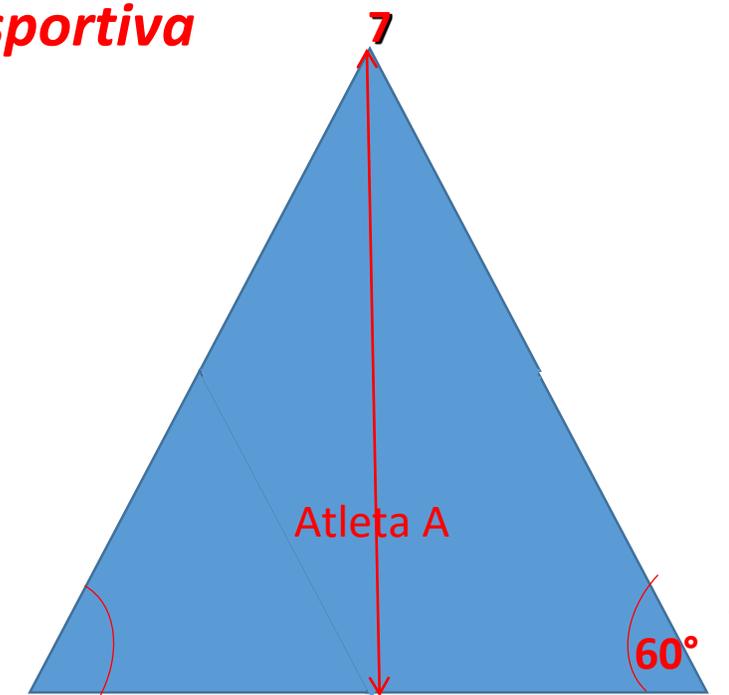
sostituendo: il termine «triangoli» con **atleti**, i termini «basi della stessa lunghezza» con **condizioni e esperienze**, e i termini angoli alla base con le parole **attitudini o talento**



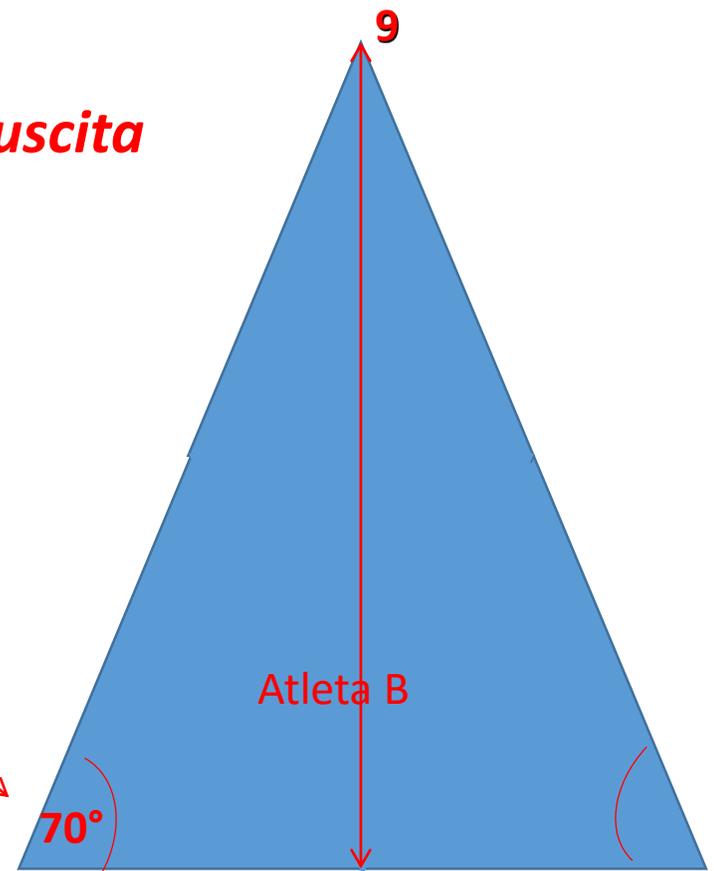
Potremmo dire:

*Dalle 2 figure è facile notare che i 2 atleti, pur avendo vissuto stesse condizioni/esperienze, a causa dei differenti talenti, raggiungono vertici di altezze differenti*

*L'angolo alla base è il talento che influisce sulla riuscita sportiva*



Talenti o attitudini



Condizioni/esperienze= 8

Condizioni /esperienze = 8

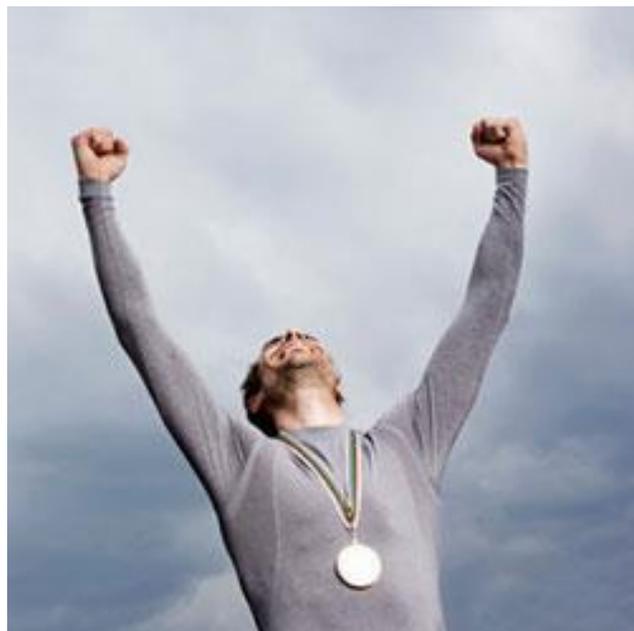
Tutto questo, solo per dire che, il successo sportivo è per buona parte  
influenzato dal talento

Mah !?!?, non basta, sarebbe riduttivo fermarci a questo punto!!!

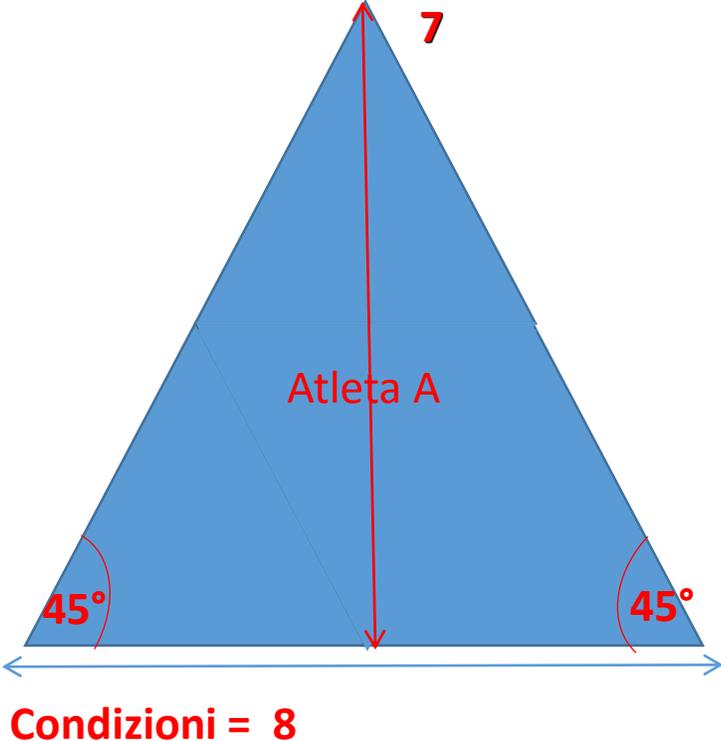


*La domanda nasce spontanea...*

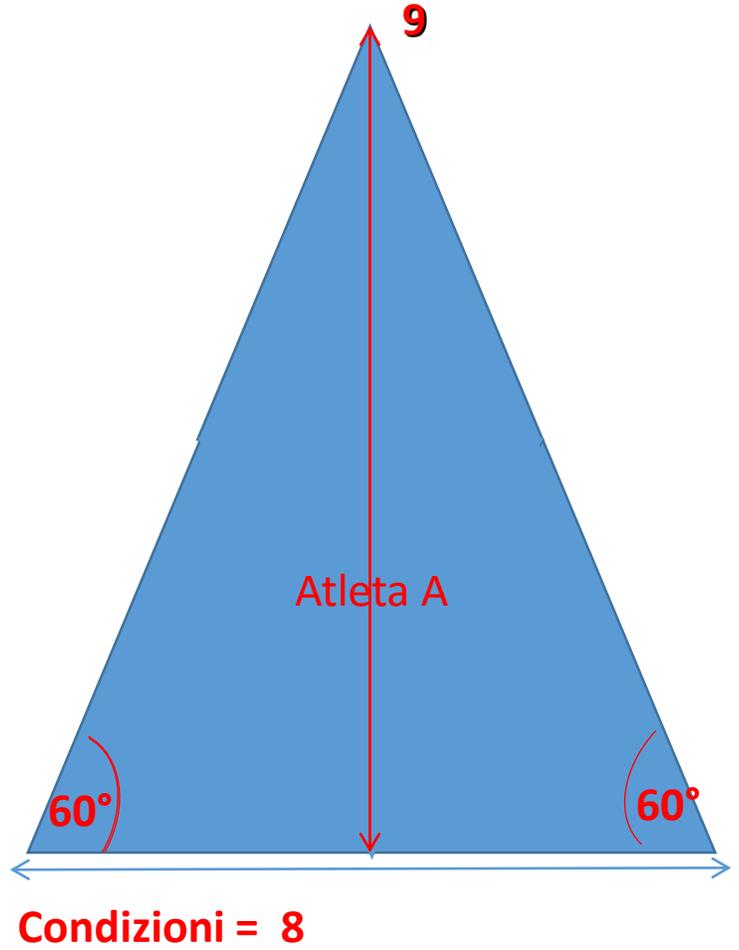
E' possibile, attraverso una sana e opportuna attività motoria, favorire lo sviluppo delle competenze sportive possedute dai grandi campioni...?



In altre parole è possibile ottenere questo?



In altre parole è possibile ottenere questo?



# Possiamo cominciare con l'affermare che non tutti possono diventare dei campioni

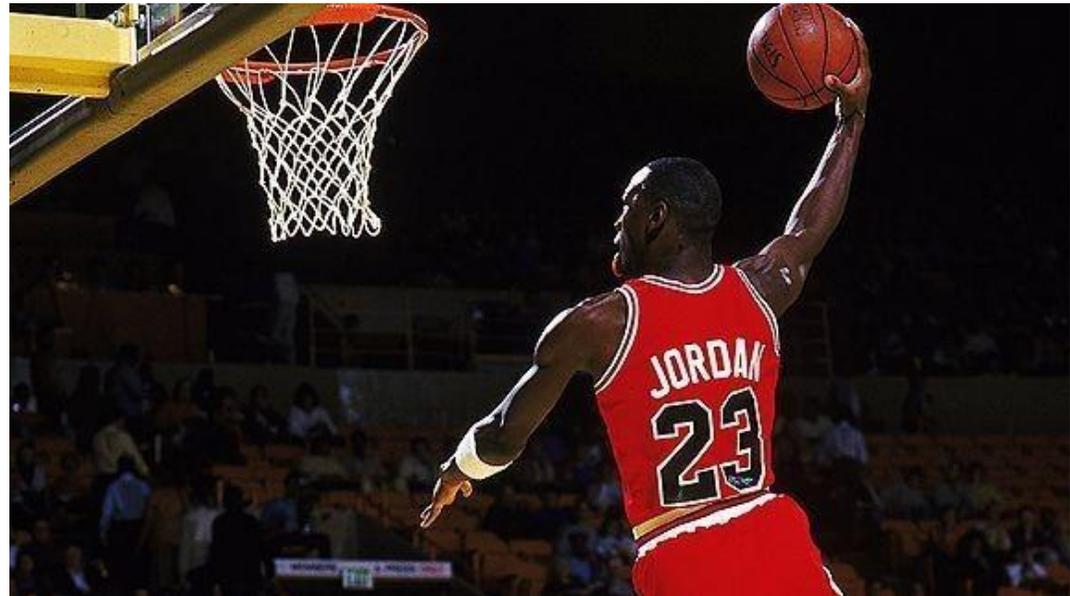
- Perché non tutti hanno le attitudini necessarie affinché lo diventino
- Ma è pur vero che lavorando sulle condizioni è possibile ottenere risultati molto soddisfacenti
- A patto però che l'atleta possieda almeno quei requisiti minimi per raggiungere livelli di vertice



# Ad esempio:

Michael Jordan è alto circa 1,98 che nel basket NBA è un'altezza modesta ma è comunque un'altezza sufficiente, che compensata da altre qualità fisiche, psichiche e tecniche, non gli ha impedito di diventare il più grande campione del basket di tutti i tempi.

Altra storia sarebbe stata se Michael Jordan fosse stato alto appena 1,80



# Altro requisito fondamentale per diventare un campione è la motivazione

- Credo che uno dei requisiti fondamentali che debba possedere un atleta che aspira a diventare un campione nello sport sia la motivazione
- Chiunque si sia occupato di sport può testimoniare che durante la propria esperienza ha allenato atleti molto più forti di altri che nonostante meno dotati sono comunque riusciti a conseguire risultati migliori, perché, a differenza, questi ultimi possedevano grandi motivazioni

*Lo sport insegna che per la vittoria non basta il talento, ci vuole il lavoro e il sacrificio quotidiano. Nello sport come nella vita.*

*Pietro Mennea*



# In definitiva sono anche importanti...

- I fattori ambientali; determinati dall'ambiente socio-culturale e familiare
- I fattori psico-sociali; quali l'intelligenza, la motivazione, la creatività, la sicurezza, la maturità, la determinazione,
- Un corretto approccio psico-pedagogico; da parte dell'insegnante-istruttore-allenatore verso il soggetto
- Un corretto approccio scientifico; con una corretta pianificazione e composizione dell'allenamento

**LE CONDIZIONI**

Il risultato è un valore sufficiente per capire se un atleta è un talento?

Diventerà un campione?



**Non facciamo l'errore di scartare i ragazzini meno bravi che possono sembrare meno dotati**

**Nessuno può prevedere !!!**

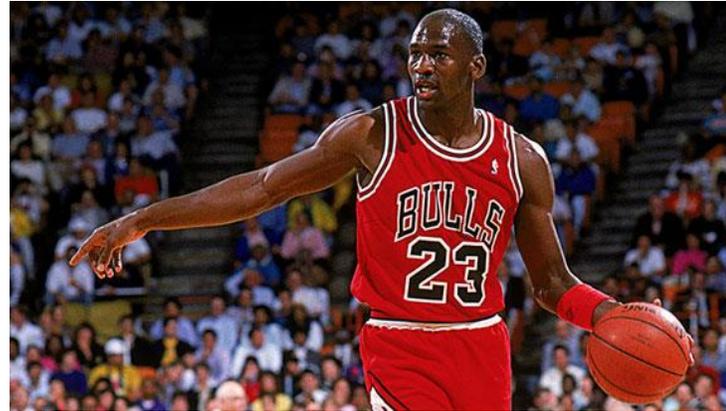
- L'esperienza insegna che spesso i campioni di una determinata disciplina, da ragazzini, non erano considerati talenti ma, al contrario altri ritenuti promesse dello sport, successivamente hanno deluso le aspettative.
- Anche dalle statistiche si può notare che coloro che vantavano buoni risultati in un dato periodo, in un periodo successivo non riuscivano più a emergere come prima, ed addirittura molti hanno abbandonato il loro sport:



Se avessero dato retta agli insuccessi, oppure ai risultati ottenuti da ragazzini, o ancora alle modalità consolidate per selezionare il talento oggi non avremmo mai conosciuto campioni come questi e tanti altri



**Michael Johnson**



**Michael Jordan**



**Stan Smith**



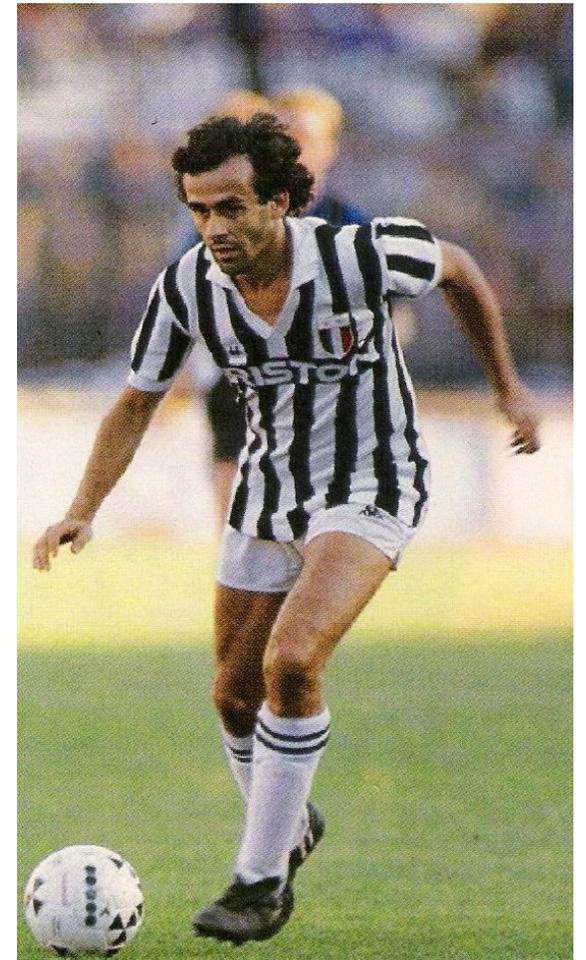
**Pietro Mennea**



**Paola Cardullo**

*« A quattordici anni andai a Parigi, finale del concorso per i migliori giovani calciatori di Francia. Allo stadio di Colombes c'era un vento cane. Non riuscii a toccare e a giocare un solo pallone buono. Mi offrirono un biglietto per andare sulla Senna in battello e uno per andare a vedere la Torre Eiffel. Gli altri ragazzi rimasero allo stadio a giocare al calcio, a me consigliarono di fare il turista. »*

*Michel Platini*



A tutt'oggi purtroppo i maggiori errori del sistema sportivo sono:

- Il sistema di selezione finora applicato in vari paesi presenta il grave errore metodologico ed organizzativo che ogni sport cerca solo i suoi talenti.
- La tendenza ad abbassare continuamente l'età d'inizio della specializzazione dell'allenamento non trova conferma e giustificazione, come già visto, nei risultati delle ricerche.

In realtà...

*Lo sviluppo del talento è un paziente e attento cammino, processo di cambiamenti, in divenire, attivi, riadattati e ricorsivi, che attraverso percorsi psico-pedagogicamente guidati, pensati e ripensati*

*(Eventualmente) Accompagna, l'allievo all'ottenimento di elevate prestazioni da raggiungere **successivamente**.*



**Viaggiatore, non c'è sentiero, il sentiero si fa mentre cammini.  
(Antonio Machado)**

Quando siamo davanti a un talento cosa  
bisogna fare?



# Quando siamo davanti a un talento cosa bisogna fare?

- Dimenticarsi delle qualità che lo rendono un talento
- Bisogna fare tutt'altro, è necessario lavorare soprattutto su quelle qualità ritenute carenti...
- Per il resto non bisogna preoccuparsi perché se il ragazzo è un talento in determinate qualità lo rimarrà per sempre...



# E' Importante ricordare che:



- La ricerca dei talenti non deve avvenire solo nel e per il proprio sport
- I criteri di selezione del talento possono essere motivo di esclusione del talento, ci vuole un approccio complesso
- L'allenamento sistematico deve essere iniziato in età ottimale
- Bisogna sfruttare le fasi sensibili
- Avere rispetto per i ragazzi



## E' Importante ricordare che:

- La specializzazione deve essere realizzata seguendo il principio della gradualità; in essa deve essere sottolineato che, in una preparazione fisica multilaterale, l'accento deve essere posto sullo sviluppo delle principali capacità di coordinazione.
- Si devono utilizzare, con grande abilità, le fasi sensibili nello sviluppo motorio.
- I fanciulli che svolgono un allenamento sportivo debbono essere protetti da eccessi di sollecitazione e da danni alla loro salute.



Soprattutto  
non dimentichiamo mai di



mettere sempre al centro dei  
nostri interessi il  
**bambino**

In parte abbiamo già visto come sia possibile favorire le ***condizioni per sviluppare il potenziale psicomotorio***

# Per favorire lo sviluppo del talento, da un punto di vista pratico oltre a:

- Intervenire sul bagaglio motorio (multilateralità)
- Agire in modo adeguato durante le fasi sensibili
- Apprendere la tecnica in modo adeguato
- Variare sempre le proposte
- Incrementare l'intensità degli stimoli
- Specializzare seguendo il principio della gradualità
- Etc.



# Esiste un altro aspetto importante...

C'è un aspetto che spesso viene sottovalutato e/o poco tenuto in considerazione che però a mio avviso può consentire a un atleta di fare la differenza in molti sport:

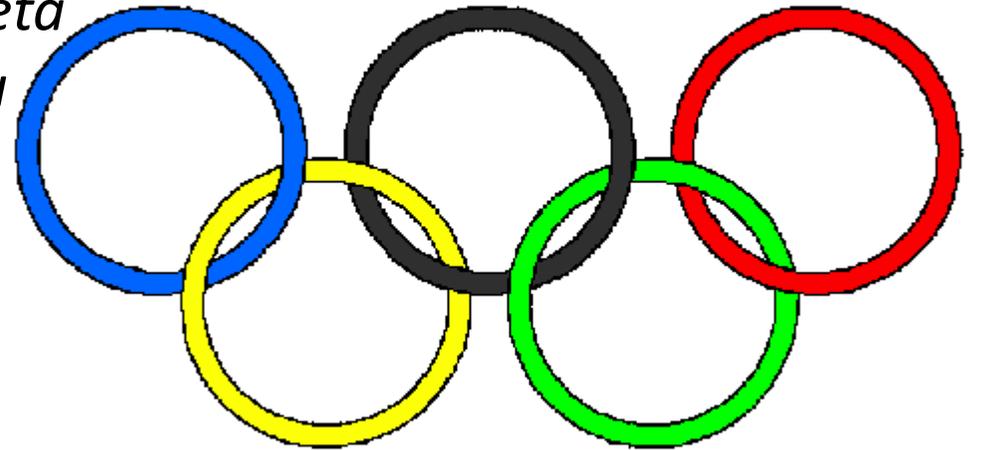
## L'intelligenza motoria

**Argomento che tratteremo nelle prossime presentazioni**



Ma evidentemente, forse, quanto visto non è detto che sia sufficiente...

*Come già detto le condizioni (ambientali, sociali, fisiche, psicofisiche, economiche, educative, motivazionali, culturali, strutturali, fortuna etc..) che portano un atleta a diventare un grande campione sono tantissime, le più svariate le più sconosciute, impossibili da esaurire e analizzare e prevedere, il motivo è che ci troviamo davanti a:*



*Un problema veramente complesso !!!*

# *Il falso talento e il vero talento*

*Bisogna aggiungere che..*

*La specializzazione precoce e/oppure una maturazione biologica anticipata di un ragazzo potrebbero erroneamente indurre qualcuno a pensare di essere di fronte a un talento, un problema da non sottovalutare, perché tale situazione diventa spesso motivo di illusioni, false aspettative e frustrazioni difficili da risanare.*

*In conclusione...*

*il talento sportivo è colui/colei che conferma quelle che erano le aspettative, perciò possiamo ritenerlo veramente tale soltanto ad atleta evoluto.*



# L'avvocato del diavolo,

L'attività motoria è finalizzata esclusivamente allo sviluppo del campione ?

La pratica sportiva si conclude soltanto nell'ambito sportivo?

**Non tutti diventano campioni !!!**

**Forse esiste qualcos'altro...!?!?**

*Prossimamente, nel prosieguo delle presentazioni vedremo quanto l'aspetto prestativo e la ricerca del campione sia, in realtà, marginale e meno importante rispetto all'importanza e ai tanti benefici che produce l'attività motoria...*





[www.demotu.it](http://www.demotu.it)

## Il talento sportivo

Fine terza parte

Arrivederci alla prossima puntata nella quale tratteremo

«L'intelligenza motoria»

*Giulio Rattazzi*